

Scritto da
Venerdì 21 Dicembre 2007 23:49 -

"[...] questa Macina ha raggiunto un livello che le altre non avevano [...] E quindi, a mio parre, ha una carica emotiva diversa [...] per riavere una carica di questo genere, devo rifarmi al '77 [...] ad Ancona, dove nel vostro entrare dal fondo della sala, sulle note della *Pasquella*, avete comunicato questa stessa emozione [...] Ecco quella serata mi ha commosso, almeno quanto questo disco. Però da allora a questo

Angelo che me l'hai ferito 'l core...

, non direi che ci sia stato un calando-crescendo, direi, che semplicemente c'è stata una continuità che ha prodotto tutto questo. Questa continuità, semmai, è Gastone [...]"

Gualberto Gualerni, dalla prefazione al disco de **La Macina**, ***Angelo che me l'hai ferito 'l core..***, 1993